



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 - 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR **127** del **5/12/2023** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

OGGETTO | Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - programma FSE+ di cui alla DGR n. 1706/2023 - Linee di indirizzo per l'applicazione della misura.

L'anno **2023** e questo dì **5** del mese di **dicembre** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunita alle ore **15:00**, la Giunta del Comune di Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
<ul style="list-style-type: none">- Bernardi Dario- Molesini Francesca- Trentini Angelo- Roma Gian Luca- Belletti Enrico	<ul style="list-style-type: none">- Bigoni Michela

Partecipa *Rita Crivellari* - **Segretario**.
Presiede *Dario Bernardi* - **Sindaco**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare gli articoli 8 e 12;
- la Deliberazione n. 79 del 27 aprile 2022 della l’Assemblea Legislativa recante “Programmazione degli interventi per l’ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024”;

Richiamate:

- la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000” che regola la realizzazione ed il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia in Emilia-Romagna e sancisce che la Regione ritiene essenziale investire sull’infanzia e sulle giovani generazioni con interventi e servizi di qualità;
- la deliberazione G R. n. 1564/2017 che definisce i requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l’autorizzazione al funzionamento;
- la deliberazione G R. n. 704/2019 che definisce il processo di accreditamento dei nidi d’infanzia, che entrerà in vigore a decorrere dal 30 giugno 2021, fondato sul percorso di valutazione della qualità in esito a diversi studi, sperimentazioni e progetti formativi realizzate nel territorio regionale sul tema della qualità dei servizi dedicati ai bambini in età 0-3 anni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 09/10/2023 “APPROVAZIONE DI UNA MISURA PER FAVORIRE L'ACCESSO E RIDURRE GLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETÀ 0-3 ANNI PER L'ANNO EDUCATIVO 2023-2024 PROGRAMMA FSE+ - PRIORITÀ INCLUSIONE SOCIALE” quale misura avente la finalità di sostenere l’accesso ai servizi educativi concorrendo al consolidamento, alla qualificazione e all’accessibilità dell’offerta educativa alle fasce di popolazione in condizioni di svantaggio nell’accesso ai servizi riconducibile alla situazione economica e/o territoriale;

Considerato che con DGR 1706/2023 sono state approvate le misure a sostegno dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età tra 0-3 anni relativamente all’anno educativo 2023/2024, nell’ambito del Programma FSE+ che rappresenta un investimento straordinario per attivare misure economiche per l’ampliamento delle opportunità e l’abbattimento delle rette, per promuovere l’accesso ai servizi educativi 0-3 anni, nella consapevolezza che servizi di qualità rivolti ai bambini costituiscono un supporto fondamentale per rendere più solidi i loro percorsi educativi e per contrastare le disuguaglianze.

Visto l’allegato 1) alla suddetta DGR 1706/2023 dove si evidenziano due diverse azioni di intervento, e precisamente:

Azione A. promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l’anno educativo 2023/2024 che preveda l’esenzione per i nuclei con ISEE pari o inferiore a 40.000 euro, anche in complementarietà con la misura “Bonus asilo nido” erogata dall’INPS, nei Comuni montani (ex L.R. 2/2004 e s.m.i. come individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022, 1337/2022) e nei comuni classificati nella strategia STAMI ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 512/2022 della provincia di Ferrara;

Azione B. promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l’anno educativo 2023/2024 che preveda l’abbattimento delle rette, per i nuclei con ISEE pari o inferiore a 26.000 euro, in continuità con la misura “Al nido con la regione” (DGR n.1385/2022) nei restanti comuni dell’Emilia-Romagna;

Evidenziato che:

1. le tipologie di servizio ammissibili alla misura, con riferimento alle precedenti azioni A e B, sono Nidi e PGE, ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 1564/2017;
2. i posti per i quali è ammesso il finanziamento dovranno rientrare nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3 e come tali afferire alle seguenti tipologie di gestione:
 - gestione diretta dei Comuni/Unioni, anche in forma associata;
 - gestione in appalto a soggetti privati individuati dai Comuni/Unioni mediante procedura ad evidenza pubblica;
 - gestione da parte di soggetti privati, convenzionati con i Comuni/Unioni dei Comuni secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa Regionale;
3. i Comuni di cui agli elenchi A e B, parti integranti e sostanziali della procedura, dovranno inviare la richiesta di finanziamento, nel limite del contributo quantificato negli stessi elenchi, nella quale dovranno dichiarare l'impegno all'attivazione nel rispetto di quanto disposto dal presente atto, entro il 15/12/2023;

Dato atto che:

- al Comune di Portomaggiore, come disposto dalla succitata DGR 1706/2023, sono state assegnate risorse per un totale di € 26.730,00 quale Comune diverso dai comuni montani e dai comuni classificati nella strategia STAMI della provincia di Ferrara, e quindi rientrante nel finanziamento dell'AZIONE B;
- dette risorse sono state assegnate in base al dato relativo ai bambini iscritti nell'a.e. 2022/23 al nido comunale presente sul territorio, come desunto dal sistema informativo SPIER (n. 46 bambini totali);
- come dalla citata delibera risultano finanziati l'11% degli iscritti per una Unità di Costo Standard pari a € 5.346,00;
- la presente misura, per quanto riguarda l'Azione B, è riservata a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00;

Rilevato che, come indicato nel citato allegato 1) della DGR 1706/2023, nell'utilizzo della misura dovrà essere assicurata la partecipazione economica delle famiglie, secondo un criterio di progressività, alle spese di gestione dei servizi attraverso forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e di tutela delle fasce sociali meno abbienti, nel rispetto della vigente normativa in materia di condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni assistenziali, sanitarie e sociali agevolate;

Dato atto che, con prot. n. 20302 del 08/11/2023, il Comune di Portomaggiore ha inviato apposita richiesta di finanziamento a valere sulla procedura in questione secondo quanto indicato dalla DGR 1706/2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1882 del 06/11/2023, che dà disposizioni in materia di gestione, controllo e liquidazione della misura in questione, tra le quali:

- in riferimento all'Azione B, la determinazione del numero di posti ammissibili a contributo devono intendersi quali valori arrotondati all'unità delle cifre decimali 11,04%;
- la liquidazione delle risorse avverrà in n. 3 tranches (la prima relativa allo stato dell'arte al 31/12/2023, la seconda al 30/04/2024, il saldo finale a rendiconto dell'a.e. 2023/2024);

Richiamate:

- la Delibera del C.C. n. 19 del 18/05/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si provvedeva a ridefinire la struttura tariffaria del servizio di Nido d'Infanzia Comunale, adottando 15 fasce di sviluppo incrementale (ISEE), alle quali corrispondono le fasce di tariffa mensile;
- la Delibera G.C. n. 76 del 06/08/2013 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata fatta una revisione delle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale di Nido d'Infanzia Comunale e refezione scolastica dall'anno scolastico 2013/2014;
- la Delibera G.C. n. 87 del 06/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2019" con la quale viene individuato il Servizio di Nido d'Infanzia Comunale quale servizio pubblico "a domanda individuale" come da D.M. 31/12/1983;
- la Delibera G.C. n. 80 del 03/11/2020 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, che ha definito le tariffe di Nido d'infanzia comunale, refezione scolastica e trasporto scolastico 2021/2022;

Preso atto che le tariffe di Nido d'infanzia comunale, refezione scolastica e trasporto scolastico sono rimaste invariate anche per l'anno scolastico 2023/2024, come risulta dagli atti di approvazione del bilancio;

Dato atto che con delibera C.C. n. 4 del 23/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato approvato con delibera C.C. n. 5 del 23.01.2023 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL;

Considerato che con delibera G.C. n. 8 del 24.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 - Assegnazione Risorse Finanziarie";

Dato atto che con Delibera G.C. n. 44 del 20.04.2023 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Portomaggiore 2023-2025;

Visti i successivi atti modificativi ed integrativi;

Dato atto che l'entrata di € 26.730,00 prevista a favore della "MISURA PER FAVORIRE L'ACCESSO E RIDURRE GLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETÀ 0-3 ANNI PER L'ANNO EDUCATIVO 2023-2024", previa apposita variazione di bilancio, sarà destinata esclusivamente all'abbattimento delle rette;

Dato atto che come reso noto attraverso nota informativa del Dirigente del Settore Servizi alle Persone, prot. n. 9078 del 16/05/2023, a tutti i genitori dei bambini frequentanti il Nido d'infanzia l'Olmo anno educativo 2023/2024, la tariffa del servizio è confermata essere articolata secondo la struttura tariffaria sotto indicata, fatte salve eventuali misure di abbattimento previste dalla Regione, secondo il seguente sviluppo incrementale di fasce ISEE:

FASCIA ISEE N.	VALORE ISEE Fino a ...	TARIFFA TEMPO PIENO IMPORTO MENSILE (dovuto per i 10 mesi da settembre a giugno)
1	€ 4.800,00	€ 41,00
2	€ 5.760,00	€ 57,00
3	€ 6.912,00	€ 80,00
4	€ 8.294,00	€ 112,00
5	€ 9.953,00	€ 157,00
6	€ 11.944,00	€ 188,00
7	€ 14.333,00	€ 226,00
8	€ 17.199,00	€ 237,00
9	€ 20.639,00	€ 242,00
10	€ 24.767,00	€ 246,00
11	€ 29.720,00	€ 296,00
12	€ 35.664,00	€ 325,00
13	€ 42.797,00	€ 358,00
14	€ 51.757,00	€ 394,00
15	Oltre € 51.757,00	€ 433,00

Tenuto conto che i Comuni, sedi di servizi educativi per la prima infanzia, in quanto destinatari della procedura, dichiarando la propria adesione alla predetta misura si sono impegnati ad utilizzare il relativo finanziamento per promuovere l'accesso ai servizi educativi 0-3 anni attraverso l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. 19/2016, attraverso la definizione di forme di contribuzione alle famiglie sotto forma di abbattimento delle tariffe approvate;

Inteso con la presente deliberazione definire la modalità per l'applicazione della misura secondo principi di proporzionalità in base alle tariffe attualmente applicate, in continuità con i criteri di abbattimento definiti per l'anno educativo 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, tenendo conto di dover far fronte a nuovi inserimenti e/o a turn over presso il Nido Comunale, della necessità di utilizzare integralmente le risorse disponibili e della constatazione che nell'anno 2023/2024 non sono attivi sul territorio nidi privati;

Inteso altresì utilizzare la misura in favore di bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00 garantendo forme di contribuzione differenziate in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e di tutela delle fasce sociali meno abbienti, nel rispetto della vigente normativa in materia di condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni assistenziali, sanitarie e sociali agevolate;

Dato atto che gli stanziamenti di Bilancio, a seguito di apposita variazione, sono coerenti con quanto disposto con la presente deliberazione come meglio precisato nella parte deliberativa;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto lo statuto;

Dato atto che il procedimento è stato curato dal Dirigente del Settore Servizi alle Persone attraverso il responsabile dei servizi scolastici ed educativi;

Preso atto:

- a) di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- b) di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- c) di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel PIAO in vigore presso l'Ente;
- d) dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento esplicitati nei precedenti punti delle premesse del presente atto;
- e) che la spesa che il provvedimento prevede risulta congrua rispetto all'attività che si intende realizzare con grande valenza sociale e strettamente correlata al trasferimento ricevuto;

Visti il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi alle Persone, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i conseguenti adempimenti;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa e qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di recepire e attivarsi ai fini dell'applicazione della misura di cui alla DGR n. 1706/2023 "APPROVAZIONE DI UNA MISURA PER FAVORIRE L'ACCESSO E RIDURRE GLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETÀ 0-3 ANNI PER L'ANNO EDUCATIVO 2023-2024 PROGRAMMA FSE+ - PRIORITÀ INCLUSIONE SOCIALE" per

favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie aventi diritto con bambini in età 0-3 anni iscritti al Nido d'Infanzia comunale "L'Olmo" nell'a.e. 2023/2024, applicando l'abbattimento delle tariffe dei servizi di Nido in tal modo:

a) **calcolo del contributo di sostegno economico alle famiglie sotto forma di abbattimento tariffario percentuale** ottenuto dividendo le risorse trasferite dalla Regione, pari a **€ 26.730,00** con il totale delle entrate teoriche per 10 mensilità (settembre-giugno) relative a coloro che presentano una ISEE inferiore a € 26.000,00;

b) eventuali risparmi delle risorse regionali connessi a mancate frequenze (o altri casi previsti) saranno utilizzati in ordine di priorità:

-per consentire il finanziamento dell'abbattimento a favore di nuovi bambini inseriti in corso d'anno aventi diritto;

-per aumentare la % di abbattimento a partire dal mese di aprile 2024, fino all'eventuale applicazione di conguaglio nell'ultima mensilità;

2. di dare atto che le tariffe versate in eccesso nei mesi da settembre 2023 a dicembre 2023 saranno conguagliate riducendo le tariffe delle mensilità successive;

3. di dare atto che l'entrata di cui al punto 1) di **€ 26.730,00** è prevista nel Bilancio di Previsione 2023/2025 **annualità 2024** sul capitolo Peg 20000190 "Trasferimenti correnti regionali per servizi educativi prima infanzia";

4. di rimettere al dirigente del Settore servizi alle persone l'applicazione dei criteri di cui al punto 1) e la definizione delle tariffe abbattute per ciascun utente avente diritto;

UNANIMEMENTE

decide di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dovendo procedere quanto prima all'abbattimento delle rette del Nido a. e. 2023/2024, consentendo così alle famiglie un abbattimento delle tariffe mensili fin per i pagamenti di gennaio 2023, dando adeguata informazione secondo le indicazioni/vincoli regionale.

Firmato in digitale
IL SINDACO
Dario Bernardi

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE)